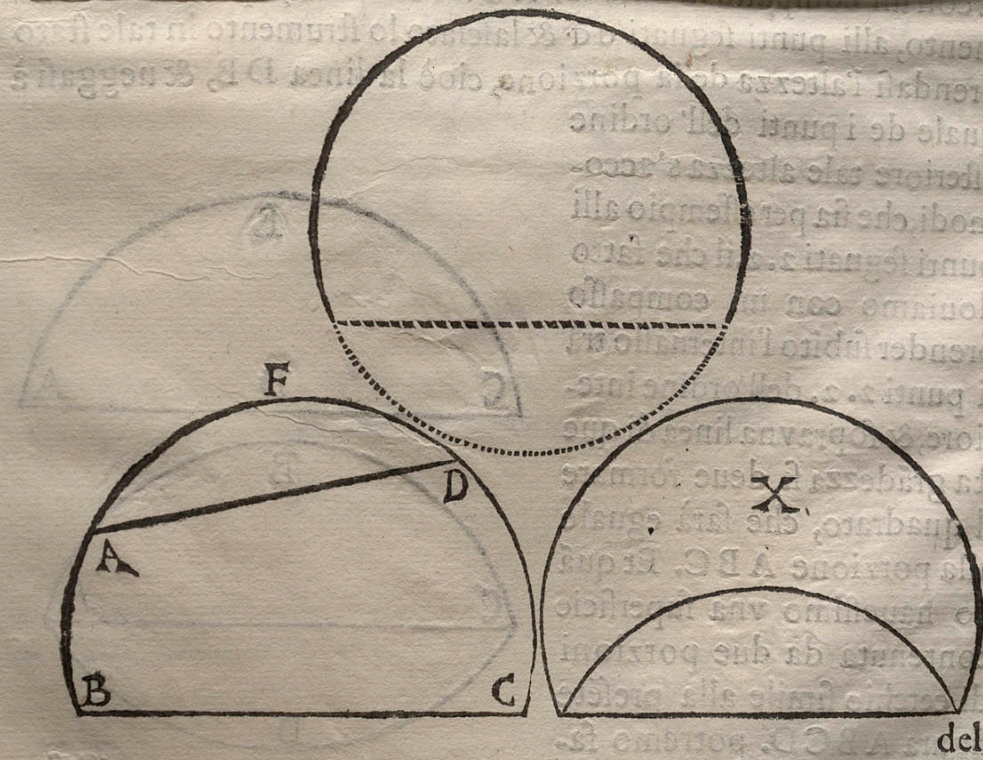


DELLE LINEE

cilmente ridurla in quadrato tirando la corda A C. dalla quale es-
sa figura in due porzioni di cerchio uien diuisa, dipoi per la rego-
la posta di sopra si troueranno due quadrati eguali alle due por-
zioni separati, & questi cō l'interuento dell'oper. 1. o. si ridurranno
in un solo, & sarà fatto il tutto.

Et con nõ dissimile operazione potrai riquadrare ancora il settore del cerchio perche tirata la corda sotto la sua circonferenza sarà tagliato in una porzione di cerchio, & in un triangolo, lequali due parti, per le cose di sopra insegnate, potranno facilmente ridursi in due quadrati, & quelli poi in un solo.

Restà finalmète, che mostriamo come le medesime linee ci possin
seruire per quadrare la porzione maggiore di mezzo cerchio, il tra-
pezio còtenuto da due rette, & due curve, simile à quello della figu-
ra appresso A B C D. & la Lunula simile alla X. lequali tutte opera-
zioni hanno la medesima risoluzione: perciocche, quanto alla por-
zione maggiore del cerchio, se noi quadreremo la rimanente por-
zione minore al modo disopra insegnato, & tale quadrato caueremo
dal quadrato eguale à tutto'l cerchio, il quadrato eguale al ri-
manète farà ancora, com'è manifesto, egual' alla maggior porzione



MISVRAR CON LA VISTA. 23

del Cerchio. Parimènte di tutta la porzione $BAFD C$. trouatone il quadrato eguale, & da esso trattone il quadrato eguale alla porzione AFB . Il quadrato rimanente pareggerà il trapezio; & similmente procedendo nella Lunula X . tirata la comune corda delle due porzioni di cerchio, si prenderanno separatamente i quadrati ad esse porzioni eguali, la differenza de i quali sarà il quadrato eguale alla Lunula. Come poi delli due quadrati proposti si possa trouare la differenza ridotta in un'altro quadrato, si è di sopra nell'Oper. XI . con l'interuento delle Linee Geometriche dichiarato.

DELLE OPERAZIONI DEL
QVADRANTE.

Aggiugnendo allo Strumento il Quadrante, nella sua minore circonferenza habbiamo la Squadra da bombardieri diuisa secondo il solito in punti 12. l'vso ordinario della quale è che si metta una sua costa nel vacuo del pezzo, hauendo prima sospeso il filo col perpendicolo dal centro dello Strumento, ilqual filo ci mostrerà, legando detta circonferenza, quata eleuazione habbia il pezzo: cioè se 1. punto ò 2. ò 3.

Et perche l'vsarla Squadra in questa maniera non è senza pericolo, douédo con l'vscir fuori de i Gabbioni, ò ripari scoprirci alla vista dell'inimico, per ciò s'è pensato un'altro modo di far l'istesso cò sicurtà, cioè cò l'applicare la Squadra presso al focone del pezzo. Mà perche l'anima di dentro non è parallela con la superficie di fuori, essendo il metallo più grosso uerso la culatta, bisogna supplire à tal difetto con l'allungare quell'asta della Squadra, che riguarda uerso la gioia, aggiugnédoui la sua zanca mobile, il che si farà aggiustando prima una sol' volta il pezzo à liuello, & poi posando uerso il focone la Squadra, cò la zanca allungheremo il piede anteriore, fin che il perpendicolo seghi il punto 6. & fermata la Zanca cò la sua uite, segneremo una lineetta sopra la costa dello Strumétò, doue uiene à terminar la cassella della detta zàca, acciò in ogni occasione la possiamo mettere à segno, & poi se vorremo dar vn punto d'eleuazione, bisognerà alzar il pezzo tanto che il filo seghi il numero 7. se vorremo 2. punti, douerà segnar l'8. &c.

M La diui-